

Finanziabili programmi di investimento tra 100 mila e 1,5 mln di euro

Start-up, pronti 250 mln

Da lunedì le domande per gli aiuti smart&start

DI CINZIA DE STEFANIS

Sono pronti per essere distribuiti i 250 mln di euro a sostegno delle start-up innovative. A partire dalle 12 di lunedì 16 febbraio le start-up innovative italiane potranno presentare le richieste di finanziamento a tasso zero a sostegno di programmi di investimento e di gestione dell'attività. Il portale telematico www.smartstart.invitalia.it sarà a disposizione anche di team di persone fisiche che, pur non ancora costituiti in forma societaria, potranno presentare e vedersi finanziare la propria idea di impresa, formalizzando la società solo a risultato acquisito. Il bando rimarrà aperto con modalità a sportello.

BANDO APERTO AD ATTIVITÀ INNOVATIVE. Beneficiarie dell'agevolazione sono le start-up innovative costituite da non più di 48 mesi che offrono prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, con valore della produzione fino a 5 milioni di euro. Sono finanziabili le attività di produzione di beni ed erogazione di servizi, che si caratterizzano per il forte contenuto tecnologico e innovativo oppure si qualificano come

prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale oppure si basano sulla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata.

FINANZIABILI INVESTIMENTI E GESTIONE. Sono finanziabili i programmi di investimento di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro. Le spese ammissibili riguardano impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, hardware/software e beni immateriali. Inoltre, rientrano le spese di progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.

Come funziona

- Apertura sportello alle ore 12 del 16 febbraio 2015
- Possibile accedere anche prima della costituzione della società
- Spesa minima ammissibile di 100 mila euro
- Finanziabili iniziative su tutto il territorio nazionale
- Finanziamento a tasso zero del 70/80%, con quota di fondo perduto al Sud

Sono anche finanziabili i costi di gestione riferiti a interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa, costi relativi all'acquisto della disponibilità di attrezzature, licenze e diritti e servizi di incubazione. Infine, rientrano i costi salariali relativi al personale dipendente assunto dall'impresa con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nonché i costi relativi ai collaboratori in possesso di titoli adeguati. Rientrano le spese successive alla presentazione della domanda e per i 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.

AL SUD UNA PARTE DELL'AUTO È A FONDO PERDUTO. L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a tasso zero a copertura del 70% delle

spese ammissibili, della durata massima di otto anni. In caso di start-up costituite da giovani e/o donne oppure con presenza di un esperto in attività di ricerca all'estero, la copertura è elevata fino all'80% delle spese ammissibili. Per le imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, oltre che nel cratere sismico aquilano, il 20% del prestito non dovrà essere restituito. Sono anche previsti servizi di tutoring tecnico-gestionale per imprese costituite da non più di 12 mesi.

